

ACCETTA PASSAGGIO DA SCONOSCIUTO, VIENE STUPRATA NEL PESCARESE

13 Febbraio 2013



MONTESILVANO – All'uscita da un supermercato ha incontrato un uomo di colore che le ha offerto un passaggio in auto.

Lei ha accettato, ma anziché essere accompagnata a casa è stata condotta dallo sconosciuto in una zona isolata dove è stata violentata.

Per avere aiuto la donna ha raggiunto un'abitazione di Montesilvano e da lì ha lanciato l'allarme.

È questo il racconto che una donna di 58 anni di Montesilvano ha fatto ai carabinieri del posto, coordinati dal capitano Enzo Marinelli, facendo scattare le indagini sull'accaduto.

Per ricostruire il suo pomeriggio i militari stanno visionando le immagini delle telecamere del supermercato, stanno effettuando accertamenti sul telefonino e hanno sequestrato i vestiti della donna, sottoposta in ospedale anche ad accertamenti specifici.

LA VIOLENZA

I carabinieri sono venuti a sapere della scomparsa della donna ieri sera, quando la nipote ha raggiunto la caserma dell'Arma, verso mezzanotte, e ha riferito che la nonna era uscita per andare a fare la spesa e non era più rientrata.

Era attesa a casa alle 20 e, preoccupati, i familiari l'hanno contattata tramite cellulare.

Verso le 23 sono riusciti a parlarle: lei è apparsa in stato confusionale e ha detto di trovarsi in aperta campagna.

Verso mezzanotte, quando la ragazza si è rivolta ai carabinieri, sono partite le ricerche della donna, il cui telefonino non prendeva.

Dai primi accertamenti sui ponti ripetitori agganciati dal cellulare è stata delimitata un'area di 17 chilometri quadrati tra i grandi alberghi di Montesilvano e Città Sant'Angelo (Colle Moro) e si è cominciato a passare al setaccio la zona di Marina di Città Sant'Angelo, dove ci sono diversi casolari abbandonati.

Hanno partecipato sei pattuglie dell'Arma, le unità cinofile e l'elicottero del VI Nucleo carabinieri di Bari, dotato di termocamera.

Le ricerche non hanno avuto esito fino alle 5 di questa mattina ed è stato all'incirca a quell'ora che la donna si è presentata in una abitazione di Montesilvano per chiedere aiuto.

È stata portata in ospedale e poi è stata ascoltata dai carabinieri ai quali ha riferito dell'incontro con lo sconosciuto e della

violenza senza essere in grado, però, di riferire i particolari dell'accaduto.